



# Rassegna Stampa

**12 aprile 2024**

# Rassegna Stampa

12-04-2024

## CONSIGLIERI REGIONALI

ADNKRONOS	11/04/2024	0	<a href="#">SUVIANA: MUMOLO (PD), `FARE LUCE SU TRAGEDIA DI BARGI E CONTRASTARE ILLEGALITA` SU LAVORO` =</a> <i>Rassegna Agenzie</i>	2
cronacabianca.eu	11/04/2024	1	<a href="#">Pd-ER Coraggiosa-Europa verde: fare luce sulla tragedia di Bargi e contrastare le illegalità sul lavoro</a> <i>Luca Molinari</i>	4
RAITRE	12/04/2024	0	<a href="#">RAI TRE EMILIA - BUONGIORNO ER 07.30 - ""Food for profit", l`atto d`accusa contro gli allevamenti intensivi" - (12-04-2024)</a>	6

## **SUVIANA: MUMOLO (PD), 'FARE LUCE SU TRAGEDIA DI BARGI E CONTRASTARE ILLEGALITA' SU LAVORO' =**

Bologna, 11 apr. (Adnkronos/Labitalia) - Proseguire il rapporto di massima collaborazione con le autorità competenti per la ricerca delle cause della grave tragedia della centrale idroelettrica di Bargi e contemporaneamente incrementare controlli e contrasto alle illegalità sul lavoro. Questo il principale impegno che Antonio Mumolo (Pd) consegna all'esecutivo regionale dell'Emilia Romagna con una risoluzione sottoscritta anche dai colleghi di gruppo Stefano Caliendo, Marilena Pillati, Matteo Daffadà, Roberta Mori, Marcella Zappaterra, Lia Montalti, Mirella Dalfiume e Luca Sabattini a cui si sono aggiunti anche Federico Amico (ER Coraggiosa) e Silvia Zamboni (Europa Verde).

Nell'atto di indirizzo politico vengono ricordati i fondamenti costituzionali sull'iniziativa economica che in nessun caso può recare danno alla libertà, sicurezza e alla dignità umana, così come vengono richiamati i chiari rimandi alla normativa regionale che, tra i vari programmi previsti, promuove la salute nei luoghi di lavoro e piani mirati di prevenzione e che si traduce nel 'Patto per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro' ricompreso nel più generale 'Patto per il lavoro e per il clima' siglato nel settembre 2022. Sottolineate anche le numerose iniziative in capo alle organizzazioni sindacali contro ogni forma di illegalità e per la promozione di un lavoro sempre più qualitativo, Mumolo constata anche la recente insoddisfazione delle parti sociali sul Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'ispettorato nazionale del lavoro "a causa della mancanza di un piano d'azione dettagliato con misure specifiche per contrastare gli infortuni sul lavoro unitamente a proposte governative considerate generiche e prive di risorse finanziarie adeguate".

Riferendosi poi alla tragedia nella centrale idroelettrica di Bargi, il dem rimarca come "dei 12 operai al lavoro durante l'esplosione, quasi tutti appartengono a ditte esterne ad Enel che è la proprietaria dell'impianto" e per questo chiede un forte impegno per capire i motivi della tragedia, ma parimenti sollecita anche di "continuare ad intensificare le misure di contrasto all'illegalità sul lavoro, nonché i controlli per il potenziamento della salute e della sicurezza sui

luoghi di lavoro, dando piena applicazione a quanto previsto nel Piano Regionale della Prevenzione e nel Patto per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro". Alla luce di quanto accaduto viene richiesto un rafforzamento degli organici degli ispettorati del lavoro "e il finanziamento alle regioni affinché possano rafforzare gli organici dei dipartimenti di sanità pubblica delle Ausl, in particolare dei servizi di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro".

Ulteriori sollecitazioni a intervenire sull'esecutivo nazionale, infine, per un maggiore coinvolgimento delle organizzazioni sindacali "nella definizione e nell'attuazione di un piano d'azione efficace e dettagliato per rafforzare la sicurezza nei luoghi di lavoro, predisporre interventi sulla filiera degli appalti e dei subappalti nella quale si diluiscono, fino a scomparire, le misure di sicurezza e le relative responsabilità e valutare la creazione della procura nazionale del lavoro, sulla falsariga di quella antimafia".

(Pal/Labitalia)

ISSN 2465 - 1222

11-APR-24 19:01

NNNN

# Pd-ER Coraggiosa-Europa verde: fare luce sulla tragedia di Bargi e contrastare le illegalità sul lavoro

Luca Molinari



Nella risoluzione sollecitato l'intervento della giunta sul governo per un incremento dei controlli e il contrasto delle illegalità, coinvolgendo anche le parti sociali in un piano per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Proseguire il rapporto di massima collaborazione con le autorità competenti per la ricerca delle cause della grave tragedia della centrale idroelettrica di Bargi e contemporaneamente

incrementare controlli e contrasto alle illegalità sul lavoro.

Questo il principale impegno che Antonio Mumolo (Pd) consegna all'esecutivo regionale con una risoluzione sottoscritta anche dai colleghi di gruppo Stefano Caliandro, Marilena Pillati, Matteo Daffadà, Roberta Mori, Marcella Zappaterra, Lia Montalti, Mirella Dalfiume e Luca Sabbatini a cui si sono aggiunti anche Federico Amico (ER Coraggiosa) e Silvia Zamboni (Europa Verde).

Nell'atto di indirizzo politico vengono ricordati i fondamenti costituzionali sull'iniziativa economica che in nessun caso può recare danno alla libertà, sicurezza e alla dignità umana, così come vengono richiamati i chiari rimandi alla normativa regionale che, tra i vari programmi previsti, promuove la salute nei luoghi di lavoro e piani mirati di prevenzione e che si traduce nel 'Patto per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro' ricompreso nel più generale 'Patto per il lavoro e per il clima' siglato nel settembre 2022.

Sottolineate anche le numerose iniziative in capo alle organizzazioni sindacali contro ogni forma di illegalità e per la promozione di un lavoro sempre più qualitativo, Mumolo constata anche la recente insoddisfazione delle parti sociali sul Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'ispettorato nazionale del lavoro "a causa della mancanza di un piano d'azione dettagliato con misure specifiche per contrastare gli infortuni sul lavoro unitamente a proposte governative considerate generiche e prive di risorse finanziarie adeguate".

Riferendosi poi alla tragedia nella centrale idroelettrica di Bargi, il dem rimarca come "dei 12 operai al lavoro durante l'esplosione, quasi tutti appartengano a ditte esterne ad Enel che è la proprietaria dell'impianto" e per questo chiede un forte impegno per capire i motivi della tragedia, ma parimenti sollecita anche di "continuare ad intensificare le misure di contrasto all'illegalità sul lavoro, nonché i controlli per il potenziamento della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, dando piena applicazione a quanto previsto nel Piano Regionale della Prevenzione e nel Patto per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro".

Alla luce di quanto accaduto viene richiesto un rafforzamento degli organici degli ispettorati

del lavoro “e il finanziamento alle regioni affinché possano rafforzare gli organici dei dipartimenti di sanità pubblica delle AUSL, in particolare dei servizi di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro”. Ulteriori sollecitazioni a intervenire sull’esecutivo nazionale, infine, per un maggiore coinvolgimento delle organizzazioni sindacali “nella definizione e nell’attuazione di un piano d’azione efficace e dettagliato per rafforzare la sicurezza nei luoghi di lavoro, predisporre interventi sulla filiera degli appalti e dei subappalti nella quale si diluiscono, fino a scomparire, le misure di sicurezza e le relative responsabilità e valutare la creazione della procura nazionale del lavoro, sulla falsariga di quella antimafia”.

(Luca Boccaletti)

## Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	12/04/2024	Ora		Emittente	RAITRE
Titolo Trasmissione		RAI TRE EMILIA - BUONGIORNO ER 07.30 - ""Food for profit", l`atto d`accusa contro gli allevamenti intensivi" - (12-04-2024)			

### RAI TRE EMILIA - BUONGIORNO ER 07.30 - ""Food for profit", l`atto d`accusa contro gli allevamenti intensivi" - (12-04-2024)



In onda: 12.04.2024

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:02:14

Orario di rilevazione: 13:00:39

Intervento di:

Intervento di: GIULIA INNOCENZI (GIORNALISTA)

#### Speech to text

ma non le notizie abbiamo ancora un servizio david si roberta sta provocando discussioni e polemiche fra chi lo sostiene e chi lo contesta il docu-film sugli allevamenti intensivi intitolato food for profit il lavoro della riminese giulia innocenzi e di pablo d'ambrosi è stato presentato nella sede dell'assemblea legislativa del consiglio regionale a bologna e per lui c'era paolo pini conferenza stampa di presentazione in regione da parte del gruppo consiliare di europa verde di food for profit docufilm realizzato dal riminese giulia innocenzi da pablo d'ambrosi cinque anni di riprese realizzate di nascosto all'interno di allevamenti intensivi non ci sono aziende dell'emilia romagna ma del vicino veneto e anche del lazio e abbiamo fatto un giro di diversi paesi europei dando una telecamera nascosta ai nostri infiltrati che sono riusciti a farsi assumere all'interno di eventi intensivi e a mostrare quello che avviene tutto ciò che noi mostriamo è la prassi degli allevamenti intensivi l'orrore che viene fatto sugli animali l'inquinamento dell'ambiente il pericolo per la salute dell'uomo un atto d'accusa anche verso i finanziamenti di trecentottantasette miliardi di euro della politica

## Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	12/04/2024	Ora		Emittente	RAITRE
Titolo Trasmissione		RAI TRE EMILIA - BUONGIORNO ER 07.30 - ""Food for profit", l`atto d`accusa contro gli allevamenti intensivi" - (12-04-2024)			

agricola comunitaria finora quattro le diffide verso il film la lega ha chiesto un'audizione in commissione regionale della innocenzi food for profit al quarto posto dei film più visti nella stagione c'è davvero voglia di consapevolezza sapere cosa c'è dietro al nostro piatto dietro la carne latte formaggio che ci mangiamo dai dati ufficiali in emilia romagna ci sono duecentottantotto allevamenti intensivi di pollame centoquarantuno suini e cinquanta di scrofe sottolinea la capogruppo di europa verde zamboni dal millenovecentottantanove un piano regionale impone il divieto in ambito collinare sul collinare di nuovi insediamenti o allargamenti interrogazione in aula per la ristrutturazione di un maxi impianto già esistente maiolo nella valmarecchia che prevede sedici capannoni e ottocento mila polli all'anno

ID:6062418

Tag: ANIMALI, ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA, FONDI EUROPEI , ALLEVAMENTI, DOCU-FILM, SILVIA ZAMBONI (CONSIGLIERE REGIONALE EUROPA VERDE)

Tag:

Speech to text

(...

ma non le notizie abbiamo ancora un servizio david si roberta sta provocando discussioni e polemiche fra chi lo sostiene e chi lo contesta il docu-film sugli allevamenti intensivi intitolato food for profit il lavoro della riminese giulia innocenzi e di pablo d'ambrosi è stato presentato nella sede dell'assemblea legislativa del consiglio regionale a bologna e per lui c'era paolo pini conferenza stampa di presentazione in regione da parte del gruppo consiliare di europa verde di food for profit docufilm realizzato dal riminese giulia innocenzi da pablo d'ambrosi cinque anni di riprese realizzate di nascosto all'interno di allevamenti intensivi non ci sono aziende dell'emilia romagna ma del vicino veneto e anche del lazio e abbiamo fatto un giro di diversi paesi europei dando una telecamera nascosta ai nostri infiltrati che sono riusciti a farsi assumere all'interno di eventi intensivi e a mostrare quello che avviene tutto ciò che noi mostriamo è la prassi degli allevamenti intensivi l'orrore che viene fatto sugli animali l'inquinamento dell'ambiente il pericolo per la salute dell'uomo un atto d'accusa anche verso i finanziamenti di trecentottantasette miliardi di euro della politica agricola comunitaria finora quattro le diffide verso il film la lega ha chiesto un'audizione in commissione regionale della innocenzi food for profit al quarto posto dei film più visti nella stagione c'è davvero voglia di consapevolezza sapere cosa c'è dietro al nostro piatto dietro la carne latte formaggio che ci mangiamo dai dati ufficiali in emilia romagna ci sono duecentottantotto allevamenti intensivi di pollame centoquarantuno suini e cinquanta di scrofe sottolinea la capogruppo di europa verde zamboni dal millenovecentottantanove un piano regionale impone il divieto in ambito collinare sul collinare di nuovi insediamenti o allargamenti interrogazione in aula per la ristrutturazione di un maxi impianto già esistente maiolo nella valmarecchia che prevede sedici capannoni e ottocento mila polli all'anno

## Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

<b>Data</b>	12/04/2024	<b>Ora</b>		<b>Emittente</b>	RAITRE
<b>Titolo Trasmissione</b>	RAI TRE EMILIA - BUONGIORNO ER 07.30 - ""Food for profit", l`atto d`accusa contro gli allevamenti intensivi" - (12-04-2024)				

ID:6062418

Tag: ANIMALI, ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA, FONDI EUROPEI , ALLEVAMENTI, DOCU-FILM, SILVIA ZAMBONI (CONSIGLIERE REGIONALE EUROPA VERDE)

...)

TAG/BDF

12-04-24 13.32 NNNN